

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 261 DEL 20 DICEMBRE 2018

Oggetto: **COSTITUZIONE FONDO DISTACCHI SINDACALI. QUOTA A CARICO DELL'IVAT PER L'ANNO 2018**

Il Direttore dell'IVAT

◇ visti:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 “*Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” (IVAT)” e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo “*Statuto dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 20 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 17 aprile 2014;
- il “*Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 08 agosto 2012, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 18 settembre 2018;
- il “*Regolamento per l’affidamento di lavori, di servizi e di forniture di importo inferiore alle rispettive soglie comunitarie*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 18 settembre 2018;

◇ verificato che:

- la legge regionale n. 10/2007 affida al presidente il ruolo di direzione politico amministrativa dell'IVAT, le cui funzioni sono meglio precisate all'art. 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*”
- la medesima legge regionale n. 10/2007, all’articolo 5, comma 2bis, prevede che “il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all’articolo 22 della legge regionale n. 22/2010, al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità di funzionamento dell’IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano riservati agli altri organi dell’IVAT, in particolare quelli correlati all’esercizio delle funzioni di cui agli articolo 4 e 16 della legge regionale n. 22/2010”;
- il Consiglio di Amministrazione dell’IVAT ha formalmente conferito con deliberazione n. 4 in data 24 gennaio 2017 l’incarico di direttore dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019, fatto salvo il disposto di cui all’articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010;

◇ richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 in data 28 dicembre 2017, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020, con attribuzione al Direttore delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati del bilancio di cassa 2018;

→ le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 08 in data 05 aprile 2018, n. 21 in data 16 luglio 2018, n. 33 in data 18 settembre 2018 e n. 44 in data 27 novembre 2018, con le quali si sono apportate variazioni al bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

→ le determinazioni del Presidente n. 001 in data 23 gennaio 2018, n. 008 in data 08 maggio 2018 e n. 016 in data 1° ottobre 2018, con le quali si sono disposti prelievi dal fondo di riserva al fine di istituire e finanziare alcuni capitoli del bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

◇ considerato:

→ che l'accordo intercorso tra il Presidente della Regione Valle d'Aosta e le Organizzazioni Sindacali in data 13 novembre 1998 e recepito con deliberazione della Giunta Regionale n. 4292 in data 23 novembre 1998 prevede la costituzione del Fondo Distacchi Sindacali, il cui patrimonio veniva amministrato dall'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali;

→ l'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali è stata soppressa a far data dal 31 maggio 2017 con l'art. 7 della Legge Regionale n. 24/2016 e la Regione Autonoma Valle D'Aosta è subentrata ad essa in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ;

→ che il Fondo di cui sopra deve essere alimentato da tutti gli Enti indicati all'art 1, comma 1 della l.r. 22/2010, tra i quali figura l'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del "Regolamento Fondo Distacchi Sindacali";

→ che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1634 del 14/12/2018, l'importo della quota fissa annua unitaria per l'alimentazione del fondo distacchi sindacali (FDS) da versare relativamente all'anno 2018, viene quantificato in 41,00€ per ogni dipendente di ruolo in servizio alla data del 31/12/2017 per gli enti del comparto unico diversi dall'Amministrazione regionale;

→ che alla data del 31 dicembre 2017 risultavano in forza all'Institut n° 4 dipendenti aventi a riferimento il CCRL di Comparto, per cui la quota da versare a carico dell'IVAT risulta complessivamente individuata in 164,00€;

◇ dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la regolarità contabile al presente atto;

DETERMINA

1. di dare atto che la quota a carico dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition relativa alla quota del Fondo Distacchi Sindacali per il personale dipendente dagli Enti di cui all'art 1, comma 1 della l.r. n. 22/2010 risulta, per l'anno 2018, pari a 164,00€;
2. di approvare ed impegnare la spesa di 164,00€ (centosessantaquattro/00) con imputazione della stessa al capitolo 15 – Missione 1, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104 - "Trasferimento fondi per attività delegate ad altri organismi", che presenta la necessaria disponibilità;
3. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda ai sensi dell'Articolo 14 del regolamento sulla finanza e sulla contabilità de l'Institut;
4. di pubblicare la presente determinazione mediante affissione all'albo dell'Institut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Direttore
Dott.ssa Nurye Donatoni

